


## Pregasina, un balcone sul Garda

<b>Partenza</b>	Pregasina parcheggio sotto la chiesa 532 m.	
<b>Arrivo</b>	Idem	
<b>Dislivello</b>	1000 m. ca.	
<b>Tempo</b>	5 h. 15'	
<b>Difficoltà</b>	E-EE	
<b>Note</b>	Brevissimo tratto con cordino. Resti di fortificazioni risalenti alla Grande Guerra sul percorso	
<b>Stagionalità</b>	Primavera inoltrata (sul versante ovest della cresta di cime possibile ristagno di neve) fino a novembre	

Dal paesino di Pregasina (all'imbocco della Valle di Ledro ed a picco sulla sponda occidentale del Garda) imbrocciamo il sentiero 422b, dalla chiesetta della frazione (532 m.)  
 Passando per il bosco su selciato arriviamo dapprima alla Baita Alpini (M.Palaer) dove c'è una fontana poi a Bocca Larici (881 m.) dove incrociano i sent. 130 e 122 del CAI. E' il primo impatto panoramico sul Garda. Un ultimo, erto tratto boschivo ci porta al Passo della Rocchetta (1159 m.) dopo 2 h.  
 Da qui (altro panorama sul Benaco) proseguiamo per il sentiero 422 per poco più di un chilometro fino ai Prati di Guil (o di Vil 1240 m.) dove troviamo ed imbrocciamo il sentiero 430 di Cima Nara (EE). Inizia qui un percorso su e giù per le creste, un saliscendi che può dare qualche pensiero a chi non abbia passo sicuro o scarpe adatte. In ulteriori 2 h. e 30' passiamo poco sotto svariate cime, le cui principali sono Cima Nara (1257 raggiungibile tramite la variante 430b in circa 15') e la Cima La Bal (1264 dove si possono ammirare i resti di una cittadella militare. Arrivati alla Bocca da Le (800 m.), prima di ridiscendere in circa 30' a Pregasina, si può risalire la Cima Nodice (850) in circa 15' reimmettendosi dall'altro versante nel sentiero 422 che porterà poi, nel medesimo tempo a Pregasina.

Link utili [www.pregasina.it/](http://www.pregasina.it/)  
[www.lagodigardaescursioni.it](http://www.lagodigardaescursioni.it)

Questo tracciato percorre le linee italiane della 1° G.M. Cima Nodice italiana fronteggiava Cima Capi austriaca. In mezzo i due eserciti si combattevano. Lungo la cresta correvano tutti i camminamenti italiani che servivano le varie postazioni. Molto interessante e da visitare la zona di Cima Nodice e la Scala Santa, nel nostro caso percorsa in discesa.

o

t)